Ministero della Pubblica Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "G.BERTESI"
Scuola ad indirizzo musicale
Piazza Italia 3 – 26015 SORESINA (CR)
Tel: 0374 342004 - Fax: 0374 346161
email uffici: CRIC80000P@istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO RELATIVO ALLE MODALITÀ' E CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'anno 2014, il giorno 14 del mese di maggio, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "G. Bertesi" di Soresina, in sede di contrattazione a livello di Istituzione Scolastica,

VISTO il CCNL 29 Novembre 2007 in particolare gli art. 5 – 6 – 7 – 30 – 33 – 34 – 49 – 50 – 56 – 84 – 87 – 88 – 89;

ATTESO che dagli attuali accertamenti contabili, l'ammontare delle risorse da destinare al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (a seguito M.O.F.), può essere quantificato come segue:

RISORSE	**A.S. 2013/2014**
Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) a.s corrente	€ 36.376,97
Residuo FIS a.s precedente	€ 5.214,25
Funzioni strumentali (personale docente) a.s. corrente	€ 4.130,40
Incarichi Specifici (personale ATA) a.s. corrente	€ 2.088,93
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti a.s. corrente	€ 2.799,12
Residuo ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti a.s. precedente	€ 2.680,74
TOTALE LORDO DIPENDENTE	**€ 53,290,47**

VERIFICATO che altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro sono le seguenti:

RISORSE	**A.S. 2013/2014**
L. 440/97 Fondi per incremento dell'offerta formativa compresa la formazione obbligatoria in materia di sicurezza prot. 2099/13	€ 3.333,83
Fondi per progetti aree a forte processo migratorio	€ 0,00
Funzioni miste	€ 2.121,67
Progetto Frutta nelle scuole	€791,26
Progetto Telecom	€ 2.637,53

CONSIDERATO che l'ammontare dei finanziamenti a carico della Legge 440/97 e delle "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9) sono destinati per la realizzazione di particolari progetti e come tali trattati in apposita sezione del presente contratto

SI CONVIENE di procedere anzitutto alla contrattazione dell'ammontare di risorse disponibili, pari a €47.810,55 lordo dipendente. Detto cifra comprende l'intero importo spettante all'Istituzione Scolastica sulla base dell'intesa del 30 gennaio 2013 come previsto dalla Dichiarazione congiunta Amministrazione OO.SS del 13 marzo 2013, escluso la somma relativa alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti da retribuire a fronte della avvenuta effettiva prestazione.

CONSIDERATO che, pur nel contesto di complessiva diminuzione delle risorse disponibili (- 49,6% rispetto all'anno precedente), è interesse dell'Istituto e oggetto di specifici obiettivi di miglioramento il conseguimento di risultati in termini di qualità, efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio, attraverso organizzazioni del lavoro del personale docente e ATA funzionali al raggiungimento degli obiettivi e fondate sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze;

CONSIDERATO che alla realizzazione di servizi nell'ottica della qualità è orientato il piano delle attività definito dal D.S. e dal D.S.G.A in coerenza con il P.O.F.;

CONSIDERATO che si condivide l'esigenza di garantire, anche ricorrendo ad attività eccedenti l'orario d'obbligo, un'offerta formativa curricolare ed extracurricolare che risponda a quanto presentato alle famiglie e che non presenti sostanziali discontinuità rispetto all'A.S. precedente;

tra la delegazione di parte pubblica, e la R.S.U. si stipula il seguente contratto integrativo di Istituto.

PARTE GENERALE

Art. 1 - Campo di applicazione
Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente e ATA in servizio nell'Istituto, con contratto a tempo indeterminato e al personale docente e ATA con contratto a tempo determinato per un periodo di durata non inferiore a mesi cinque, fatto salvo quanto previsto ai successivi Art. 7 e 11, che vengono applicati anche al personale con contratto a tempo determinato a prescindere dalla durata, e definiscono i criteri e le misure dei compensi per le attività aggiuntive svolte a carico del Fondo.

Art. 2 - Decorrenza e durata
Il presente contratto ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 Agosto 2014

Art. 3 - Criteri generali di ripartizione delle risorse
Nel rispetto dei criteri di riparto definiti a livello nazionale, il MOF intende remunerare:

- l'indennità di direzione amministrativa(n. 1)
- i compensi ai collaboratori del dirigente scolastico (n. 2)
- il coordinamento attività specifiche Scuole dell'Infanzia (n. 1)

e:
a) le quote finalizzate a compensare i docenti incaricati di Funzione Strumentale al Piano dell'Offerta Formativa;
b) le quote finalizzate a compensare il personale ATA incaricato di svolgere incarichi specifici;
c) le quote destinate ad attività del personale docente;
d) le quote destinate ad attività del personale ATA;

Per quanto attiene l'<u>indennità di Direzione Amministrativa</u>, al D.S.G.A. viene corrisposta come previsto dall'Art. 56 del CCNL nella misura prevista dalla Tabella 9. Pertanto al DSGA verrà corrisposta un'indennità di Direzione pari a € 4.470,00 lordo dipendente da computare a carico del fondo prima di procedere al calcolo delle quote di riparto.

Per quanto attiene i <u>compensi ai Collaboratori del Dirigente Scolastico (D.S.)</u>, fermo restando il divieto di cumulo dei compensi per attività svolta in qualità di collaboratore del D.S e attività connesse alle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, il D.S. individua fino a un massimo di **<u>due unità</u>** di personale come destinatarie dei compensi di cui all'art 33 del CCNL. L'ammontare dei compensi è determinato annualmente in sede di contrattazione d'istituto. Per l'anno scolastico 2013/2014 a tali unità di personale viene attribuito un compenso forfetizzato pari a Euro 1.032,91 annui lordi, fatta salva l'integrazione spettante al Collaboratore incaricato di sostituire il Dirigente Scolastico assente, da corrispondere a consuntivo a fronte

della avvenuta effettiva prestazione - qualora non rientrante nei casi previsti dall'art 146 c. 1 lett. g) punto 7 del CCNL 2007 - in misura non superiore al compenso forfettizzato soprammenzionato.

Per quanto attiene il coordinamento delle scuole dell'infanzia, il Collegio individua come destinataria una unità di personale. L'ammontare dei compensi è determinato annualmente in sede di contrattazione d'istituto. Per l'anno scolastico 2013/2014 a tale unità di personale viene attribuito un compenso forfetizzato pari a Euro 1.032,91 annui lordi.

Per quanto attiene il punto a) quote finalizzate a compensare i docenti incaricati a svolgere attività con incarico di **Funzioni Strumentali** al Piano dell'Offerta Formativa:
preso atto del dispositivo approvato dal Collegio Docenti del 18 ottobre u.s. relativo all'individuazione delle aree di intervento e della distribuzione e tipologia degli incarichi dei Docenti, si conviene che l'ammontare dei compensi destinati alla funzioni strumentali all'offerta formativa, venga così ripartito:

• Gestione del Piano dell'Offerta Formativa, progetti e comunicazione web	€ 1.475,76
• Interventi e servizi per studenti (integrazione e intercultura) scuola secondaria	€ 1.475,76
• Interventi e servizi per studenti (integrazione e intercultura) scuola primaria	€ 1.475,76
• Interventi e servizi per studenti (integrazione disabili/ intercultura) scuola infanzia	€ 1.475,76
• Interventi e servizi per studenti (integrazione dei disabili) scuola primaria	€ 1.475,76
• Interventi e servizi per studenti (integrazione dei disabili) scuola secondaria	€ 1.475,76

Le misure dei compensi - **integrati a carico del FIS per complessivi € 4.724,21** - sono da intendersi al lordo delle ritenute dipendente.

Per quanto attiene il punto b) quote finalizzate a compensare personale ATA incaricato a svolgere **incarichi specifici**:
premesso che a seguito di specifiche sequenze contrattuali si sono registrate sostanziali modifiche, in negativo, dell'ammontare delle risorse calcolabili,

- relativamente al profilo di **Assistente amministrativo**, verificata la presenza di cinque Assistenti Amministrativi che usufruiscono dei benefici di cui all'Art. 7 e che, quindi, beneficiano in modo permanente di quote di salario accessorio, si conviene e si stipula di avviare la procedura di attribuzione delle funzioni aggiuntive a **n. 2 assistente amministrativi** al fine di compensare l'attività di supporto o coordinamento di un servizio tenendo presente che l'area individuata come area di intervento del personale incaricato a svolgere incarico specifico è quella del supporto alla Direzione amministrativa del valore di € 1.162,04 (l'importo complessivo è da suddividere in 2/3 ad una unità di personale ed 1/3 all'altra unità di personale);
- relativamente profilo di **Collaboratore Scolastico**, tenuto conto di quanto previsto dagli accordi sottoscritti a livello nazionale e regionale, degli orari di apertura, della complessità organizzativa e della presenza di alunni con bisogni specifici, verificata la presenza di Collaboratori Scolastici che usufruiscono dei benefici di cui all'Art. 7 e che, quindi, beneficiano in modo permanente di quote di salario accessorio, si conviene e si stipula che gli incarichi specifici vengano ripartiti secondo i bisogni dei singoli plessi ed attribuiti al personale che non usufruisce dei benefici economici di cui sopra. Pertanto, verificate le esigenze di funzionamento che implicano la disponibilità al supporto nella **cura dell'igiene personale** degli alunni in tutti i plessi e per l'intero orario di funzionamento a ciascun Collaboratore Scolastico che non usufruisca dei benefici di cui all'Art. 7 verrà conferito apposito incarico.
  Prendendo a riferimento la quota corrisposta ai beneficiari dell'Art. 7 per la valorizzazione professionale (pari a €. 600,00 annui lordi), si conviene che la misura del compenso per ciascuno degli incarichi attribuiti a seguito del presente contratto non possa essere inferiore a € 350,00 annui lordi per l'igiene personale. Attesa inoltre la necessità di garantire per tutte le sedi e per l'intera durata del funzionamento un adeguato supporto all'autonomia personale degli **alunni in situazione di handicap**, a tutto il personale con qualifica di collaboratore scolastico che non beneficia dell'Art. 7 verrà conferito apposito incarico, retribuito nella misura di € 75 annui lordo dipendente.

Le misure dei compensi - **integrati a carico del FIS per complessivi - € 3.760,61** - sono da intendersi al lordo delle ritenute dipendente.

Per quanto attiene i punti:
c) quote destinate ad attività del personale docente,

d) quote destinate ad attività del personale ATA;
si conviene che il fondo venga ripartito tra poste finanziarie a disposizione per le attività del personale docente e poste finanziarie a disposizione per il personale ATA in misura proporzionale al numero degli addetti.
Per quanto riguarda il personale docente, una volta determinata la consistenza delle risorse complessivamente disponibili, al fine di garantire risorse adeguate alla necessità di programmare attività, anche aventi carattere aggiuntivo, per la realizzazione del P.O.F. e del piano delle attività per ciascun grado di scuola, si provvede al riparto della risorsa in misura proporzionale al numero degli addetti per ciascun grado di scuola.

Secondo tali modalità l'ammontare delle risorse disponibili per l'anno scolastico 2013/2014 lordo dipendente è, rispettivamente, pari a:

- € 5.972,50 da destinare al personale docente Scuola secondaria
- € 8.855,78 da destinare al personale docente Scuola primaria
- € 4.736,90 da destinare al personale docente Scuola dell'infanzia
- € 5.972,50 da destinare al personale A.T.A.

Possono essere previste compensazioni fino ad un limite massimo del 20% tra le quote individuate con il precedente criterio, fatto salvo il rispetto degli impegni contrattuali assunti per la categoria di personale dalla cui quota si attinge per la compensazione.

PERSONALE DOCENTE

Art. 4 - Incarichi

Tutti gli incarichi che danno diritto di accesso al fondo sono attribuiti con comunicazione formale del D.S. o mediante indicazione nominativa nelle tabelle incluse nel Piano delle attività. Hanno durata ed effetti limitatamente all'anno scolastico in cui sono conferiti. Sono rinnovabili.
Considerato che il Collegio Docenti, oltre al coordinamento delle attività specifiche delle Scuole dell'Infanzia, ha individuato aree di coordinamento organizzativo, di referenza o responsabilità per attività o progetti con impianto particolarmente complesso, che implicano attività aggiuntiva, si conviene che i Docenti individuati con Delibera del Collegio e conseguentemente incaricati a svolgere tali attività vengano retribuiti con riguardo alla natura e complessità dell'impegno, in misura forfetizzata, stabilendo la corrispondenza tra **coordinamento/referenza/responsabilità** e compenso come a seguito specificato:

1) Responsabile di plesso;
2) Responsabili di laboratorio;
3) Coordinatori di gruppi di lavoro e commissioni;
4) Verbalizzatori;
5) Referenti di attività varie (dsa, smim)

Ai docenti incaricati a svolgere tali attività viene attribuito un compenso, in misura forfetizzata, come di seguito indicato:

1) **responsabili di plesso (n. 10)**: il compenso è commisurato alla dimensione ed alla complessità del plesso e determinato come segue: € 120,00 per ciascuna delle classi/sezioni del plesso coordinato fino a 5 ed € 90,00 dalla sesta classe/sezione in poi

2) **responsabili di laboratorio (n. 4)**: vengono identificati come "laboratori", il laboratorio di informatica presso la Scuola Secondaria di Soresina e presso le sedi di Scuola Primaria di Casalmorano, Annicco e Soresina; il compenso come responsabile di laboratorio è fissato in misura forfetizzata in € 225 (a carico del FIS per la scuola primaria ed a carico della L. 440 per la scuola secondaria di 1° grado)

3) **Coordinatori di gruppi di lavoro e commissioni**
4) **Verbalizzatori**

Le commissioni ed i gruppi di lavoro Istituiti per l'Anno Scolastico 2013/2014 sono, in taluni casi, strettamente correlati ad aree di attività o ambiti progettuali per i quali è stata istituita una Funzione Strumentale o è stata individuata una referenza. Si ritiene pertanto che, fatto salvo il Coordinamento dei Consigli di Classe nella Scuola Secondaria, le funzioni di Coordinatore delle singole commissioni

Gruppi di lavoro trovi un naturale riferimento nelle Funzioni Strumentali e nei Referenti ad essi correlati. Saranno quindi retribuite in misura forfetizzata le attività conferite per:

• coordinatore di classe	€ 225,00
• coordinatore di team	€ 225,00
• stesura verbali Consigli	€ 0,00
• stesura verbali Collegi di settore	€ 0,00
• stesura verbali Collegio Unitario	€ 0,00
• Tutor docenti anno di prova	€ 0,00
• Tutor tirocinanti collegati a percorsi universitari	€ 0,00
• incontri A.S.L – Equipe	(*)

(*) compenso orario (in caso di impossibilità di recupero)

5) **Referenti di attività varie (n. 3):** per l'a.s. 2013/2014 sono definiti nell'organigramma d'Istituto i seguenti referenti di attività con i seguenti compensi fissati in misura forfetizzata in € 225

• Referenti DSA	€ 225 (**)
• Referente SMIM	€ 225 (***)

(**) a carico del FIS per la scuola Primaria, a carico della L. 440 per la scuola secondaria
(***) a carico della L. 440

Art. 6 - Commissioni

Secondo le precedenti contrattazioni d'Istituto, le attività prestate in Commissioni o Gruppi di lavoro, deliberate dal Collegio Docenti e previste nel Piano delle attività dell'Istituto, erano riconosciute al personale interessato in misura proporzionale alle quantità orarie effettivamente prestate, al di fuori del normale orario di servizio, entro un massimo stabilito che era fissato di norma in 20 ore pro-capite, da programmarsi compatibilmente con le risorse effettivamente a disposizione. La misura dei compensi per lo specifico anno scolastico era è stabilita con riferimento all'ipotesi delle quantità orarie necessarie alla realizzazione del mandato di lavoro conferito alle singole commissioni/gruppi di lavoro. L'erogazione del compenso era subordinata e rapportata all'effettiva partecipazione rilevata dai fogli-firme di presenza a condizione che si fosse partecipato almeno al 50% delle ore di attività svolte dalla singola commissione.
Per il presente anno scolastico, considerata l'esigua capienza del FIS, si stabilisce che le attività prestate in Commissioni o Gruppi di lavoro non diano luogo a compensi a carico dello stesso FIS. Le ore prestate in seno a Commissioni e i Gruppi di Lavoro funzionanti a seguito di specifica delibera del Collegio dei docenti, eccedenti rispetto agli impegni dovuti dai docenti, potranno essere recuperate compatibilmente con la garanzia del corretto funzionamento del servizio scolastico (v. art. 10). Tali commissioni sono:

1. **Gruppo di lavoro per l'inclusione**
2. **Gruppo di lavoro per la revisione del giudizio globale in funzione dello scrutinio elettronico della scuola primaria**
3. **Commissione composizione sezioni classi prime secondaria Soresina**
4. **Commissione continuità per un curricolo verticale**
5. **Comitato di valutazione dei docenti**
6. **Commissione intercultura**
7. **Gruppi di lavoro correzione prove INVALSI**
8. **Commissione in collaborazione con enti locali** (Mensa e Biblioteca)

Fatto salvo il rispetto degli altri impegni contrattuali assunti per la categoria di personale docente, qualora i fondi a disposizione lo consentano, si riconoscono, ai Docenti con un elevato numero di classi, le ore eccedenti le quaranta per la partecipazione ai Consigli di Classe, qualora si rendesse necessario, per particolari problematiche degli alunni o della classe, procedere a convocazioni straordinarie dei Consigli o modificare il calendario individuale di partecipazione obbligatoria concordato con il Dirigente Scolastico.

Art 7- Attività' Aggiuntive

Nel limite dei finanziamenti disponibili, sono riconosciute al personale docente con contratto a tempo indeterminato o determinato con incarico di durata non inferiore a mesi uno attività aggiuntive di insegnamento necessarie per la realizzazione del P.O.F. e, più in generale, per garantire opportunità di

apprendimento a tutti gli alunni. Tali attività sono, di massima, pianificate nel progetto realizzativo del P.O.F. Possono essere disposte per esigenze insorgenti in corso d'anno.
Le attività aggiuntive sono svolte esclusivamente a seguito di incarico del D.S., o con progetto elaborato dai team docenti, verificate da parte del D.S.G.A. le condizioni di fattibilità economica e autorizzato dal D.S.
Le attività aggiuntive d'insegnamento saranno retribuite esclusivamente con compenso rapportato alla prestazione oraria, calcolato in base alle tabelle allegate al C.C.N.L.

Nel limite dei finanziamenti disponibili, verrà retribuita come attività aggiuntiva funzionale non d'insegnamento la prestazione oltre l'orario pianificato per predisporre e realizzare eventi e manifestazioni quali spettacoli finali, fino ad un massimo di ore 20, e comunque di norma non oltre le ore 800 per ciascun evento.
Possono altresì essere riconosciute attività aggiuntive di non insegnamento, per rispondere a necessità insorgenti in corso d'anno, strettamente correlate ad incarico specifico conferito dal Dirigente Scolastico, conseguentemente a bisogni emersi dai singoli plessi e verificati dal Collegio.
Le ore prestate in attività quali sopra descritte, eccedenti rispetto agli impegni dovuti dai docenti, potranno essere recuperate compatibilmente con la garanzia del corretto funzionamento del servizio scolastico (v. art. 10).

Art. 8 - Attività' di formazione in servizio.
L'attività di formazione è attività riconosciuta di crescita professionale e, pertanto, compatibilmente con le risorse a disposizione, si potranno incentivare attività di formazione debitamente documentate.
Le attività di formazione potranno essere retribuite con criteri di priorità relativi alla tipologia della formazione e alla sua ricaduta, con riguardo agli interessi dell'amministrazione.
Compatibilmente alla consistenza delle risorse ulteriormente disponibili dopo la verifica dei compensi complessivamente spettanti per le attività di cui ai punti precedenti, saranno riconosciute partecipazioni documentate ad attività formative con il seguente ordine di priorità:
a) attività individuate come aree di interesse prioritario da parte del Collegio Docenti, programmate e realizzate dall'Istituto;
b) attività individuate come attività di interesse prioritario da parte del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (M.I.U.R.);
c) attività proposte dalla Direzione Regionale Scolastica;
d) attività proposte da soggetti riconosciuti quali, IRRE, Università;
e) attività proposte da soggetti accreditati;
f) attività proposte da soggetti non accreditati, riconosciute dalle parti come proposte di interesse per l'Istituto;

La partecipazione a corsi di cui ai punti a) b) c) d) e) f) per i quali si preveda di chiedere il riconoscimento economico va preventivamente autorizzata, qualora si tratti di corsi ad adesione individuale.
In ogni caso il diritto al compenso è dovuto limitatamente alle attività formative extraorario, che non abbiano comportato l'esonero dal servizio, e/o esclusivamente per la differenza tra l'ammontare dell'impegno formativo e le ore di servizio eventualmente dovuto.
E' comunque sempre subordinato all'effettiva frequenza, che non deve essere inferiore ai due terzi della durata complessiva del corso.
L'entità delle quote di risorse disponibili per le attività di formazione è determinata sulla base dei residui conseguenti alle altre attività comprese nel piano e la partecipazione a percorsi formativi potrà essere retribuita anche in modo forfetizzato.

Art. 9 - Orario Flessibile
Le precedenti contrattazioni d'Istituto, in materia di orario flessibile prevedevano quanto segue:
*"**Nella scuola primaria,** fatto salvo il rispetto degli altri impegni contrattuali assunti per le categorie di personale docente, al fine di garantire il più possibile l'effettivo diritto alla fruizione del curricolo, anche a fronte di assenze del personale docente, al personale che abbia dato la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti, anche con rientri nelle fasce libere e/o in giorno libero per un numero di unità didattiche non inferiore alle tre settimanali e/o per garantire l'assistenza in mensa, è riconosciuto un compenso massimo di € 128 a condizione che abbia effettivamente operato sostituzioni, con riguardo al numero delle medesime.*

Le disponibilità devono essere calendarizzate nell'orario settimanale. Nella fascia di disponibilità calendarizzata il Docente è tenuto all'effettiva sostituzione, fatti salvi i casi di documentato impedimento.
***Nella Scuola dell'Infanzia**, al fine di garantire la continuità del servizio a fronte di assenze del personale docente, il personale può essere chiamato alla modifica del proprio turno di servizio per esigenze connesse alla sostituzione di colleghi assenti limitatamente ad un giorno o all'esigenza di garantire il servizio durante il tempo necessario per procedere a sostituzione con personale con contratto a tempo determinato. La flessibilità viene calendarizzata in modo da rendere eccezionali sostanziali modifiche del turno o imprevisto ricorso all'orario spezzato. Al personale coinvolto viene riconosciuto un compenso massimo di € 175, (rapportato a 10 modifiche dell'orario finalizzate alla sostituzione).*
Fatto salvo il rispetto degli altri impegni contrattuali assunti per le categorie di personale docente al personale della Scuola dell'Infanzia viene altresì riconosciuto un compenso, per la flessibilità dovuta allo slittamento del turno di servizio finalizzato a garantire l'ingresso anticipato agli alunni le cui famiglie abbiano avanzato richiesta documentata. La misura annua del compenso è fissata in un massimo di € 237,00 commisurati all'effettivo servizio."
Il contenuto del presente articolo non si applica nel presente a.s. per incapienza del FIS.

Art. 10- Banca delle ore
Le prestazioni di lavoro che implichino un prolungamento dell'orario giornaliero di servizio, che siano preventivamente autorizzate e registrate attraverso i fogli firme predisposti e già inviati alle diverse sedi, vengono contabilizzate e costituiscono un quantità oraria a disposizione del singolo dipendente che, a domanda, potrà fruirne a titolo compensativo. Potranno essere quindi utilizzate secondo il regime di regolamentazione dei permessi brevi.

PERSONALE ATA

Art. 11 - Criteri e modalità' utilizzo risorse

1. Sono retribuite le prestazioni svolte oltre il proprio mansionario, per particolari attività (ex funzioni aggiuntive, art.10 CCNI del 13/03/2001). Il numero degli incarichi e la misura dei compensi, rapportato in linea orientativa a un massimo di €. 600 annui lordi dipendente per ciascuna unità di personale impegnata con qualifica di Collaboratore Scolastico, viene definito annualmente in sede negoziale, considerate le esigenze delle scuole distintamente per grado e sede e per l'anno scolastico 2013/2014 è definito secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 3 del presente contratto.
2. Al personale con contratto a tempo indeterminato e/o a tempo determinato con contrato di durata pari o superiore a mesi 1 viene riconosciuto in tutti i plessi l'intensificarsi delle prestazioni per le situazioni di maggiore complessità organizzativa e/o di sofferenza legate alla contrazione di organico viene altresì riconosciuto l'impegno dei collaboratori utilizzati su più sedi e l'intensificarsi della prestazione lavorativa riguardo ai colleghi assenti si in sede che fuori.
3. Le misure dei compensi forfetizzati sono definite in sede negoziale e per l'A.S. 2013/2014 sono definite come a seguito indicato:

   COLLABORATORI SCOLASTICI
   La quota di € 2.838,33 sarà distribuita tra il personale collaboratore scolastico in proporzione alla durata del contratto ed al numero di ore di lavoro settimanale quale compenso forfettario per le attività aggiuntive svolte nel corrente anno scolastico.

   In subordine, compatibilmente con le disponibilità di fondi potranno inoltre essere retribuiti, anche in misura forfetizzata, impegni oltre l'orario di servizio derivanti da partecipazione a percorsi di formazione funzionali al miglioramento delle prestazioni, connessi alla politica per la qualità della scuola e per i quali si reputi di non fare ricorso alla banca delle ore di cui al successivo art. 12. Il compenso per tali attività potrà essere attribuito nella misura di Euro 80 a condizione che le effettive ore di partecipazione non siano inferiori alle ore 10. In tal caso si potrà fare ricorso o alla attribuzione in misura proporzionale.
   La quota prevista per i maggior carichi di lavoro derivanti da assenze dei colleghi sarà decurtata in misura proporzionale al periodo complessivo di assenza per il personale che, nel corso dell'anno scolastico, sia stato assente dal servizio per periodi che, sommati, superino i giorni 30, fatte salve le ferie.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

La sostituzione del DSGA è garantita facendo ricorso al personale che ha maturato i requisiti di cui all'Art.50, comma 3 del CCNL

Poiché presso l'Istituto Comprensivo di Soresina sono presenti due unità di personale con i requisiti richiesti, al fine di contemperare le esigenze dell'Amministrazione con quelle di crescita professionale dei singoli lavoratori si conviene che nell'individuazione dell'Assistente Amministrativo incaricato a sostituire il DSGA si proceda, al fine di consentire a ciascuna delle unità del personale di cui sopra, la possibilità di accedere ad una esperienza che consenta anche eventuali progressioni di carriera, nell'attribuzione a rotazione annuale.

Sono ricompensati a carico del FIS:

a) maggiori carichi di lavoro derivanti da assenze di colleghi, fino a un massimo di Euro 200,00, rapportati all'effettiva incidenza delle assenze
b) supporto al personale Docente relativamente a progetti, realizzazioni didattiche, supporto organizzativo attività, fino ad un massimo di Euro-250,00.

Particolari responsabilità nella gestione delle procedure e dell'espletamento pratiche rientrano tra i compiti dei beneficiari dell'Art. 7 come da allegato 1 che è parte integrante e sostanziale del presente contatto integrativo d'Istituto.

In subordine, compatibilmente con le disponibilità di fondi potranno inoltre essere retribuiti, anche in misura forfetizzata, impegni oltre l'orario di servizio derivanti da partecipazione a percorsi di formazione funzionali al miglioramento delle prestazioni, connessi alla politica per la qualità della scuola e per i quali si reputi di non fare ricorso alla banca delle ore di cui al successivo art. 12. Il compenso per tali attività potrà essere attribuito nella misura di Euro 100,00, a condizione che le effettive ore di partecipazione non siano inferiori alle ore 10. In tal caso si potrà fare ricorso alla attribuzione in misura proporzionale.

La quota prevista per i maggior carichi di lavoro derivanti da assenze dei colleghi sarà decurtata in misura proporzionale al periodo complessivo di assenza per il personale che, nel corso dell'anno scolastico, sia stato assente dal servizio per periodi che, sommati, superino i giorni 30, fatte salve le ferie.

Art.12- Banca delle ore

Le prestazioni di lavoro che implichino un prolungamento dell'orario giornaliero di servizio, che siano preventivamente autorizzate e registrate attraverso i fogli firme predisposti e già inviati alle diverse sedi, vengono contabilizzate e costituiscono un quantità oraria a disposizione del singolo dipendente che, a domanda, potrà fruirne a titolo compensativo. Potranno essere quindi utilizzate secondo il regime di regolamentazione dei permessi brevi.

Modalità di fruizione

I recuperi potranno essere effettuati durante il periodo delle attività didattiche a condizione che l'effettiva fruizione del recupero non causi disservizi.

In alternativa, il cumulo di frazioni orarie verrà computato in giorni e potrà essere concesso in aggiunta alle ferie nei periodi di interruzione dell'attività prioritariamente nei periodi della vacanze natalizie, pasquali o carnevale e comunque entro la fine dell'attività didattica.

ALTRE RISORSE PROVENIENTI DALL'AMMINISTRAZIONE E DA ALTRI ENTI, PUBBLICI O PRIVATI

Art. 13 - Fondi per incremento dell'offerta formativa (L. 440/97)

Vista l'incapienza del FIS, si conviene di destinare l'ammontare delle risorse disponibili (€ 3.333,83) all'arricchimento del piano dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di 1° grado, ed in particolare:

- responsabile di laboratorio (n. 1 x € 225,00)
- referente DSA – BES (n. 1 x 225,00)
- referente SMIM (n. 1 x 225,00)
- progetto verso il Ket (n. 21 ore x € 35,00 = € 735,00)
- per adeguamento compenso ore aggiuntive di insegnamento progetto Telecom (€ 1.150,00)

Art. 14 - Fondi per progetti aree a forte processo migratorio
Considerato che l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per progetti destinati alle aree a forte processo migratorio, non è stato ancora comunicato e che, alla data di sottoscrizione del presente contratto, non risulta alcuna somma nella disponibilità dell'Istituto, si conviene comunque di destinare l'eventuale importo per le attività didattiche di insegnamento a favore di allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado bisognosi di interventi di rialfabetizzazione.

Art. 15 - Fondi per funzioni miste, Progetto "Frutta nelle scuole" e Progetto "L'Italiano per studenti stranieri neo arrivati in Italia" (MIUR-TELECOM)
Le risorse facenti capo a: Funzioni miste con i Comuni di Soresina (€ 1401,65) e Casalmorano (€ 720,00), Progetto "Frutta nelle scuole" (€ 791,26) e Progetto "MIUR-TELECOM" (€ 2.637,53), provenienti da enti pubblici e/o privati a seguito di accordi e convenzioni, saranno ripartiti tra il personale impegnato in proporzione al servizio effettivamente prestato o alle ore di docenza effettivamente effettuate.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 16 – Informazione, monitoraggio e verifica
Il D.S. si impegna a fornire alle RSU ogni informazione preventiva e successiva in materia.
Per ciascun anno scolastico, entro il mese di febbraio, il D.S. si impegna ad organizzare un incontro tra le parti per il monitoraggio relativo all'applicazione del presente accordo.
Per affrontare nuove esigenze, così come per avviare il confronto in merito a problemi interpretativi e/o applicativi del presente accordo, su richiesta di una delle parti, le stesse si incontreranno entro cinque giorni dalla data di formulazione della richiesta.

Art. 17 – Clausola di garanzia
Le eventuali maggiori risorse derivanti da economie o da ulteriori procedure negoziali che potrebbero essere concluse a livello nazionale saranno utilizzate:

a) per maggiorare i compensi nel caso di attività previste che in sede di monitoraggio finale si siano mostrate particolarmente complesse o gravose;
b) per compensare impegni dovuti ad attività non previste all'atto della stesura del presente contratto e resesi necessarie per la realizzazione del P.O.F. e/o per il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica (es.:nuove progettualità, nuove opportunità formative);

Le modalità di impiego delle maggiori risorse saranno oggetto di specifico accordo tra le parti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Mirelva Mondini _____

La RSU

Patrizia Bruni (CGIL) Bruni Patrizia

Marina Belloni (CGIL) Marina Belloni

Ester Zemiti (CISL) Zemiti Ester

Sindacati territoriali _____